

**Obiettivo salute**

# Diabete: se conosci il tuo rischio sai come devi comportarti

**Prevenzione**

Grande impegno e tanta partecipazione alla Giornata mondiale del 14 novembre

● Il 14 novembre si è celebrata la «Giornata mondiale del diabete» (World Diabetes Day), una data scelta per ricordare la nascita del professor Banting che, assieme al suo allievo Best, isolò l'insulina nel 1921. «Potenziare la salute globale» è il tema della Giornata 2023, scelto dall'International Diabetes Federation per evidenziare l'importanza della prevenzione del diabete.

«Se conosci il tuo rischio, sai come comportarti» (lo slogan di quest'anno), perché la prevenzione del diabete passa anche attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso l'adozione di stili di vita salutari, attraverso campagne di educazione e informazione, proposte periodicamente dai professionisti sanitari a favore della popolazione sana e delle persone diabetiche, in



merito alle cause, ai sintomi e le possibili complicanze di questa patologia cronica.

Con una prevalenza in continua crescita, il diabete viene identificato dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) quale priorità globale per tutti i sistemi sanitari. Ad oggi, nel mondo, si stimano oltre 530 milioni di adulti con diabete, numero destinato ad aumentare a 640 milioni nel 2030.

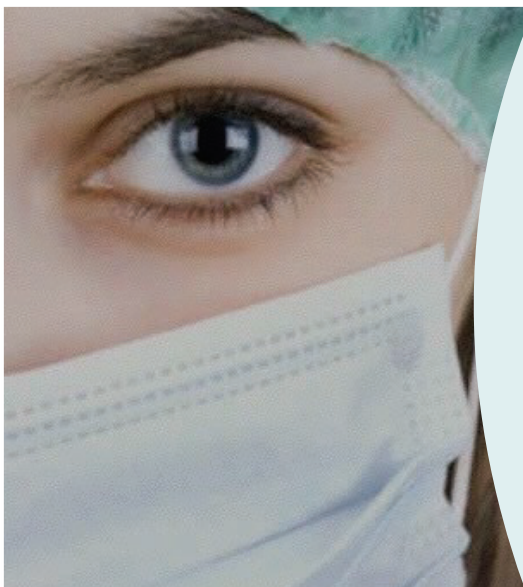
**Lo screening.** Dal 2024, su tutto il territorio nazionale, prenderà il via il programma di screening pluriennale per il diabete di tipo 1, che avrà l'obiettivo di identificare i casi clinicamente asintomatici attraverso una diagnosi precoce in età pediatrica, con l'istituzione di un Osservatorio nazionale sul diabete tipo 1 e la promozione di campagne periodiche di informazione e di sensibilizzazione sociale sul tema.

**A Brescia.** Nella nostra provincia si stimano oltre 80mila bresciani con diabete, ma oltre un terzo di loro non lo sa.

A fornire il dato è Edelweiss Ceccardi, presidente dell'Associazione diabetici di Brescia. Ats Brescia propone, sul suo sito, un questionario ad accesso libero, utile a quantificare, con le domande, i punteggi e la valutazione finale, il rischio di diabete di tipo 2 nell'arco di 10 anni di ogni individuo adulto.

Inoltre, sempre sul sito istituzionale, Ats Brescia propone il documento Le dodici conclusioni e raccomandazioni degli esperti per «camminare contro il diabete», della Società italiana di diabetologia (Sid), Associazione medici diabetologi (Amd), insieme alla Società italiana di scienze motorie e sportive (Sismes).

Anche in questa occasione gli infermieri bresciani sono scesi in campo per sensibilizzare la popolazione, con una serie di iniziative educative finalizzate alla prevenzione dei principali fattori di rischio del diabete di secondo tipo 2: sovrappeso e obesità, scorretta alimentazione e sedentarietà. //



## Ordine delle Professioni Infermieristiche di Brescia

*Noi infermieri:  
storie che raccontano milioni di vite*



**OVUNQUE per il BENE di TUTTI**